

Sicurezza/Cocer Carabinieri:inaccettabili drastiche chiusure stazioni Arma

Sprechi sono altrove, si riducano spese in strutture vertice

Roma, 26 ott. (TMNews) - Il Cocer dei carabinieri denuncia come "inaccettabili" le "drastiche riduzioni che toccheranno un gran numero di stazioni dell'Arma". "Riteniamo sbagliato ed incomprensibile - si legge in una nota del Comitato di rappresentanza - il disegno mirato a ridimensionare sempre piu` l'Arma nella sua natura di corpo di polizia a competenza generale, arrivando a passare, addirittura, anche attraverso il graduale smantellamento della capillare struttura ordinativa".

"Se dobbiamo affrontare il problema del contenimento delle spese allora si deve iniziare - prosegue - dai comandi che non hanno un ruolo operativo (strutture di vertice) e non dai reparti territoriali ovvero da chi diuturnamente e` impegnato nel "fare sicurezza".

Per il Cocer, "la politica adottata dal ministro dell'Interno cerca di potenziare le polizie locali garantendo anche le necessarie risorse economiche per assicurare la presenza di chi 'fa sicurezza' ed e` per questo motivo che chiediamo di cambiare strategia. Sprechi e privilegi non si annidano certamente presso le stazioni carabinieri (unico e vero punto di riferimento per i cittadini)".

Il Cocer carabinieri si dice disposto ad un confronto per "mantenere inalterata almeno la proiezione esterna dell'Arma".

Red/Nes

Sicurezza: Cocer Gdf, Inaccettabili Tagli Al Personale Interforze Dia

Roma, 26 ott. (Adnkronos) - Il Cocer della Guardia di Finanza condanna il taglio netto della 'tea', l'emolumento previsto del trattamento economico aggiuntivo per il personale interforze appartenente alla Direzione investigativa antimafia.

"Misure - scrive il Cocer in una nota - che andranno ad incidere

negativamente del 20% sulle retribuzioni, di per se' gia' inadeguate, di quel personale che da vent'anni, nel silenzio piu' assoluto, con evidenti risultati e spesso con sacrifici personali, e' in prima linea nella lotta alla criminalita' organizzata italiana ed internazionale". Questi tagli, lamentano ancora, "avvengono in un momento in cui le mafie, come peraltro ha affermato il ministro maroni, sono in condizioni di aggiudicarsi appalti persino nella realizzazione di un evento mondiale come l'expo 2015 di milano. Tali scelte appaiono oltremodo devastanti, irrazionali ed inaccettabili".

Il Cocer della Gdf, "nel condividere le indignazioni manifestate dai sindacati di polizia e dell'amministrazione civile del ministero dell'Interno, dall'associazione nazionale funzionari di polizia e dal Cocer dei Carabinieri, mettera' in atto tutto quanto e' nelle sue possibilita' affinche' vengano ritirati questi tagli alla D.i.a., che appaiono oltremodo vergognosi". Le scelte da operare, per il Cocer delle Fiamme Gialle, "semmai, dovranno prevedere la destinazione di maggiori risorse all'antimafia, come hanno chiesto a gran voce importanti organizzazioni della societa' civile da sempre impegnate sul fronte della legalita'".

(Sin/Col/Adnkronos)
26-OTT-11 16:08

Carabinieri: cocer, preoccupati per incomprensibili tagli

'DRASTICHE RIDUZIONI STAZIONI, CONTENERE SPESE PARTENDO DAI COMANDI'

Roma, 26 ott. (Adnkronos) - "Il Cocer Carabinieri vive con estrema preoccupazione l'attuale momento storico che investe anche la nostra istituzione. Solamente attraverso le notizie stampa e le interrogazioni parlamentari siamo al corrente che vi saranno drastiche quanto inaccettabili riduzioni che toccheranno un gran numero delle stazioni carabinieri tanto care anche al nostro comandante generale". E' la denuncia del Cocer dei Carabinieri in una nota, ritenendo "sbagliato ed incomprensibile il disegno mirato a ridimensionare sempre piu' l'Arma nella sua natura di corpo di polizia a competenza generale, arrivando a passare, addirittura, anche attraverso il graduale smantellamento della capillare struttura ordinativa".

"Alle parole devono seguire i fatti e, se dobbiamo affrontare il

problema del contenimento delle spese - prosegue la nota - allora si deve iniziare dai Comandi che non hanno un ruolo operativo (strutture di vertice) e non dai reparti territoriali ovvero da chi diuturnamente e' impegnato nel 'fare sicurezza'. La politica adottata dal ministro dell'Interno cerca di potenziare le polizie locali garantendo anche le necessarie risorse economiche per assicurare la presenza di chi 'fa sicurezza' ed e' per questo motivo che chiediamo di cambiare strategia".

"Sprechi e privilegi non si annidano certamente presso le stazioni carabinieri (unico e vero punto di riferimento per i cittadini", fa notare il Cocer, dicendosi "disposto ad un confronto leale e trasparente con chiunque" ma "nell'ottica di ricercare quei risparmi necessari e che garantiscano comunque di mantenere inalterata almeno la proiezione esterna dell'Arma. Questo - concludono - e' l'unico vero obiettivo del Cocer Carabinieri".

(Sin/Zn/Adnkronos)
26-OTT-11 15:47